

NO Autostrada, Sì Aurelia pubblica e sicura

***Regione ripensaci, sei ancora in tempo!
Difendiamo la Maremma!***

Cara concittadina e caro concittadino

Governo e Regione Toscana stanno prendendo decisioni importanti per la provincia di Grosseto, purtroppo senza un'adeguata informazione dell'opinione pubblica. Poiché esse avranno rilevanti conseguenze sul territorio, sull'economia e sul nostro stesso modo di vivere, abbiamo deciso di interpellare la tua sensibilità prima di rivolgerti un accorato invito.

se non vuoi

la costruzione di un'autostrada inutile, fuori dal tempo e fonte di assurdi sprechi economici e territoriali, che **prevede la cessione gratuita ai privati dell'Aurelia e della Variante Aurelia, scippandole alla comunità;**

lo stillicidio della soppressione dei treni passeggeri a lunga e a più breve percorrenza, che condanna il grossetano alla marginalità nel contesto nazionale, né una politica che privilegia il trasporto merci su gomma, energivoro e inquinante, nonché congestionatore di strade e città;

se invece vuoi

un sistema di mobilità integrata e correttamente inserita nell'ambiente, quale migliore concretizzazione del concetto di "corridoio tirrenico", fondandolo sull'ammodernamento dell'Aurelia, che dovrà **restare pubblica**, sulla piena utilizzazione delle potenzialità proprie dell'asse ferroviario maremmano e della navigazione di cabotaggio,

fai sentire la tua voce!

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 2014

MANIFESTAZIONE

**dalle ore 10.30 alle 12.00
durante il Consiglio Regionale della Toscana
in via Cavour, 2**

FIRENZE

(partenza da Grosseto: ore 7.00, piazza Albegna)

Ci battiamo

per il ritiro del progetto autostradale della SAT, contestato dall'Amministrazione Provinciale e da tutti i comuni interessati (meno Capalbio), che per genesi e caratteristiche tecniche rappresenta una vera e propria provocazione contro il nostro territorio. Contemporaneamente indichiamo **l'alternativa dell'ammodernamento dell'Aurelia** con interventi strutturali adeguati a fronteggiare in piena sicurezza l'attuale e prevedibile volume di traffico veicolare. Peraltro a costi compatibili con le presenti ristrettezze economico-finanziarie, mentre l'impatto ambientale dell'opera sarebbe pressoché nullo. Gli attuali 5.000 veicoli che ogni giorno transitano nella maggiore arteria maremmana sono già troppo pochi per giustificare un investimento molto impegnativo sull'autostrada, tanto più che questa produrrebbe un gravoso disavanzo di gestione, fatalmente caricato sulle spalle di noi contribuenti.

La pronta rimozione dell'emergenza, data dalla pericolosità di alcuni tratti della statale sotto Grosseto, ci darebbe modo di svolgere serenamente l'indispensabile confronto su un **progetto di mobilità integrata** nel Corridoio Tirrenico, in linea con le mutate condizioni dello sviluppo, quale direttrice costiera di collegamento longitudinale del Paese; un progetto basato sull'uso di tutti i vettori di trasporto, dal ferroviario alla navigazione di cabotaggio, nell'ottica dell'intermodalità per garantire al cittadino la fruizione nelle migliori condizioni di un diritto irrinunciabile nella società moderna, pure nella forma collettiva come avviene nelle aree più progredite del mondo.

L'asse ferroviario tirrenico è al momento sottoutilizzato rispetto alle proprie potenzialità tecnico-strutturali ed è interessato da una continua diminuzione di treni, così come il trasporto via mare di persone e merci reca, al pari della ferrovia, la possibilità di diminuire sensibilmente il traffico stradale, essendo la Maremma collocata tra i maggiori porti italiani, con meno dispendio energetico ed incidenza ecologica, anche in presenza di maggiore movimento. **Deve essere affermata una volontà politica più lungimirante** che finalizzi a tali scelte, alla viabilità trasversale, dalla costa all'entroterra, e al riassetto della rete viaria minore, le dovute risorse che sarebbero ampiamente remunerate in termini sia sociali sia economico-produttivi.

Firmato:

Italia Nostra, Legambiente, WWF Grosseto, Ass. Colli e Laguna Orbetello, Coordinamento Comitati e Ass. Ambientali prov. Grosseto, Comitato NO Autostrada Tarquinia, Comitato NO SAT Grosseto-Livorno, Comitato Amici dei Bagni del Petriolo, Comitato SOS Geotermia, Comitato Beni Comuni prov. Grosseto, Forum Ambientalista Grosseto, Forum Cittadini del Mondo Grosseto, IDV Grosseto, PRC Grosseto, PdCI Grosseto, Grosseto per Civati, MoVimento 5 Stelle, Sinistra Ecologia e Libertà